

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale di area B, posizione economica B1 del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto Enti Pubblici Non Economici del 1.10.2007, come richiamato dall'art. 96 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali del 12.2.2018, ai sensi del suo art. 1 applicabile agli Ordini Professionali ex art. 3 del CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva del 13.7.2016 .

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato".

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge-quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 e s.m.i. per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatori di handicap;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e s.m.i., concernente l'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., relativo all'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 e s.m.i., recanti norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni, nonché il D. Lgs. 10.8.2018 n. 101 ed il Regolamento (UE) n. 2016/679;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta".

Visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare", art.1014;

Vista la Legge 6.8.2013, n. 97 recante “disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge Europea 2013 e in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.L. 31 ottobre 2013, n. 101, “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, in particolare l’art. 2 commi 2 e 2 bis;

Vista la vigente Legge 9 gennaio 2019, n. 3, “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici.”;

Visto il vigente DL 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.”

Visto il vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Centrali del 12.2.2018;

Visto il CCNL relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici del 1.10.2007;

Visto il CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva del 13.7.2016;

Visto il regolare espletamento della procedura di mobilità obbligatoria, ex art. 34 bis D.Lgd. 165/2001, conclusa senza esito;

Vista la nota della Regione Liguria, prot. n. PG 2019/240547 del 20/8/2019

Visto il regolare espletamento della procedura di mobilità volontaria, ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, conclusa senza esito;

Vista l’attuale pianta organica;

Considerato che la riserva del 30% di cui all’art. 1014, del D.Lgs. n. 66/2010, è pari a 0,3 posti;

Precisato che residuano 0,3 posti da accantonare ai sensi del comma 4, art. 1014, del D.Lgs. 66/2010;

Considerato quindi che non è operante alcuna ulteriore riserva stante l’unicità del posto messo a concorso;

Considerato che per il posto sopra citato è stata data attuazione all’art. 30, comma 2 bis e all’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, nonché all’ art. 57 del C.C.N.L. Funzioni Centrali del 12.2.2018 e che le relative procedure si sono concluse senza esito;

Ravvisata la necessità della copertura di n. 1 posto da inquadrare nel profilo professionale di Area “B” – posizione economica “B1”, il Consiglio dell’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, in esecuzione della delibera del 30/01/2019 indice il seguente Concorso pubblico per titoli ed esami per l’assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale di area B, posizione economica B1 del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici del 1.10.2007, come richiamato dall’art. 96 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali del 12.2.2018, ai sensi del suo art. 1 applicabile agli Ordini Professionali ex art. 3 del CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva del 13.7.2016.

Art. 1 Profilo professionale ricercato

E' indetto un **concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale di area B, posizione economica B1** del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto Enti Pubblici Non Economici del 1.10.2007, come richiamato dall'art. 96 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali del 12.2.2018, ai sensi del suo art. 1 applicabile agli Ordini Professionali ex art. 3 del CCNQ per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva del 13.7.2016.

L'orario di lavoro sarà determinato da parte dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, ex art. 2, comma 1 lettera e), del D.Lgs. 165/2001, al fine di consentire l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dell'Unione Europea.

La predetta figura professionale sarà inserita nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione servizi, di cui le saranno affidate fasi e/o fasce di attività nell'ambito delle direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche ed inoltre sarà chiamata a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative.

Esemplificazione del profilo professionale:

- dipendente che, nel proprio ambito professionale, esegue tutte le attività lavorative connesse all'area di attività cui è adibito, intervenendo nelle diverse fasi dei processi presidiate e nella gestione di relazioni dirette con l'utenza, nell'ambito delle proprie competenze;
- dipendente che, anche in collaborazione con altri addetti, svolge attività istruttoria nel campo amministrativo, tecnico e contabile, nel rispetto di procedure e di norme interne o esterne.

Mansioni e funzioni per l'unità di personale selezionata:

Nell'ambito delle predette mansioni e funzioni i principali compiti affidati al titolare del ruolo saranno i seguenti:

- Attività di contabilità (fornitori, ritenute d'acconto, buste paga, rimborsi spese, prima nota ecc.);
- Attività esecutiva ed amministrativa inerente agli eventi formativi e/o congressuali;
- Attività di Front-Office e assistenza agli iscritti;
- Attività di assistenza al Consiglio dell'Ordine per aggiornamento e tenuta Albo, nonché per la stesura bozze comunicazioni e/o delle deliberazioni concernenti le pratiche seguite;
- Assistenza al Consiglio di Disciplina nella gestione amministrativa delle pratiche disciplinari;
- Attività di raccolta della normativa delle competenze professionali degli ingegneri, dell'albo (R.D. n.2537/1925; DPR 328/2011) e giurisprudenza in merito;
- Rapporti con i fornitori ed Enti esterni, nonché Consiglio Nazionale Ingegneri e/o altri Ordini/collegi professionali per le pratiche di competenza;
- Attività contabili/amministrative in genere.

Inoltre il titolare del ruolo dovrà possedere le seguenti:

1. CONOSCENZE:

- conoscenze sul contesto di riferimento interno ed esterno, sull'Ordine e sulla sua organizzazione, sui prodotti/servizi e i relativi sistemi di erogazione, sulle normative interne ed esterne concernenti l'attività dell'Ordine, sui vincoli da rispettare e sulle attività;
- conoscenze tecniche, metodologiche o specialistiche ovvero riferite al contesto socio-tecnico;
- conoscenze professionali di base riferite al processo o ai processi di pertinenza e, ove previsto, all'informatica applicata;
- conoscenze ed esperienze adeguate alle esigenze di governo delle procedure che caratterizzano il processo produttivo, in sintonia con il complesso dell'ambiente operativo.

nonché le seguenti

2. CAPACITA':

- capacità di presidiare fasi e/o fasce di attività del processo, sia in ruoli di front-office che di back-office, attraverso l'utilizzo di tecniche e metodi di lavoro mediamente complessi, ivi comprese tecnologie informatiche e telematiche specifiche applicate al proprio contesto di lavoro;
- capacità di operare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso un apporto qualitativamente differenziato, orientando il contributo professionale ai risultati complessivi del gruppo ed alla soddisfazione degli utenti;
- capacità di soluzione di problemi di media complessità, con ampiezza di soluzioni possibili;
- capacità di gestire relazioni di media complessità, ivi comprese le relazioni dirette con l'utenza.

Art. 2 Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Requisiti generali

a) Cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea.

Sono altresì ammessi a partecipare:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'UE, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lvo n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione internazionale presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, o con i requisiti di cui all'art. 38 comma 3 bis, del D.Lgs.

165/2001, che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;

- b) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano).
- c) Pieno godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza (se cittadino straniero).
- d) Idoneità fisica all'impiego. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.
- e) Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'assunzione nella Pubblica Amministrazione o enti assoggettati allo stesso regime.
- f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 o norme analoghe.
- g) I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.
- h) Adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero)
- i) Conoscenza della lingua inglese.

Requisiti specifici

- j) Possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:
 - possesso di titolo di studio di Diploma di Scuola Media Secondaria di Secondo Grado (maturità quinquennale);oppure,
 - titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente, ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del predetto titolo secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (si segnala a titolo meramente informativo il sito web:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

I requisiti generali e specifici per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o all'indirizzo PEC indicato dal candidato nell'apposita domanda di concorso allegata (all. A).

Art. 3 Presentazione della domanda di ammissione alla selezione

3.1. Presentazione della domanda di ammissione.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata e pervenire, pena l'esclusione, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, con sede in piazza Della Vittoria 11/10, 16121 Genova, perentoriamente **entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione** dell'avviso riferito al presente concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda deve essere compilata sull'apposito modulo allegato (all. A) e deve contenere tutte le informazioni richieste nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e seguenti del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda dovrà essere presentata, entro il termine suindicato mediante una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- a) Consegnata direttamente presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova previo appuntamento fissato telefonicamente chiamando il numero 3662028583 dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, esclusi i giorni di chiusura per festività nazionali e /o locale. In questo caso farà fede come data di presentazione quella apposta dal personale addetto al momento della consegna;
- b) Spedita con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con riportata sulla busta la dicitura: **"DOMANDA PER CONCORSO B1"**, indirizzata a:

***Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova
Piazza della Vittoria 11-10,
16121 Genova (GE)***

In tale ipotesi, farà fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

- c) Inviata a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC ordine.genova@ingpec.eu proveniente esclusivamente da casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui sia titolare il candidato. I file allegati dovranno essere in formato PDF. Non verranno prese in considerazione domande inoltrate da casella di posta elettronica ordinaria. Nell'oggetto andrà riportata la medesima dicitura di cui alla precedente lettera b).

In tale ipotesi la presentazione della domanda sarà attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal provider dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, farà comunque fede la data risultante dall'attestazione di consegna della PEC di trasmissione.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC, a lui intestata, non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 di detto termine.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima nei termini previsti dal presente bando.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi non siano leggibili.

Le modalità e il termine di scadenza suddetti devono essere osservati anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'integrazione e il perfezionamento delle istanze già presentate.

3.2. Dichiarazioni richieste nella domanda.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda (all. A) gli aspiranti candidati dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità:

- I. le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita, nonché la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- II. di possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'UE, oppure di essere:
 - familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno stato membro dell'UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D.Lgs n. 251/2007;
 - familiare non comunitario del titolare dello status di protezione internazionale presente sul territorio nazionale che individualmente non ha diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 251/2007;
 - cittadino non comunitario in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione, o con i requisiti di cui all'art. 38 comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001, che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
- III. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- IV. se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento;
- V. di essere fisicamente idoneo all'impiego messo a concorso;
- VI. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana o estera, anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale;
- VII. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VIII. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione delle cause di risoluzione degli stessi;
- IX. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);
- X. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, in relazione al ruolo da ricoprire (solo per i cittadini stranieri);

XI. il titolo di studio posseduto, specificando l'istituto, la sede, la data del conseguimento.

I candidati che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno indicare i relativi titoli conseguiti all'estero e gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo o dell'avvenuta richiesta di riconoscimento secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

XII. l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto a preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni;

XIII. l'eventuale possesso di titoli valutabili, in base a quanto disposto dal successivo art. 7;

GLI ASPIRANTI CANDIDATI DOVRANNO ALTRESI' DICHIARARE:

XIV. se cittadini non comunitari di essere consapevoli che al momento della stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione al fine dell'assunzione presso la pubblica Amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova;

XV. l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando dalle leggi e dal contratto di lavoro di categoria;

XVI. il consenso alla comunicazione dei dati personali ad altri enti pubblici e privati per finalità occupazionali e l'autorizzazione a pubblicare il proprio nominativo tra gli ammessi alle prove e nella graduatoria finale;

XVII. l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al presente concorso, ove diverso dalla residenza;

XVIII. l'eventuale indirizzo PEC, intestato al medesimo candidato, al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al presente concorso;

XIX. la dichiarazione d'impegno del candidato a far conoscere tempestivamente le successive eventuali variazioni di recapito.

La mancanza delle dichiarazioni suddette comporta l'esclusione dalla procedura.

3.3. Domanda proposta da candidato affetto da disabilità.

3.3.1. I candidati disabili, ai sensi dell'art. 20 della L 104/1992, dovranno specificare nello specifico spazio disponibile nel modulo (all. A), l'eventuale richiesta di ausili necessari per l'espletamento delle prove di selezione in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove stesse. Tali richieste devono risultare da apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria da inviare entro e non oltre dieci giorni successivi alla scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili, con la medesima modalità di trasmissione indicata al precedente art. 3, p.to 3.1, indicando sulla busta o nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "DOCUMENTI PER CONCORSO B1". Tale certificazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle prove di concorso.

3.3.2. Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, sempre previa presentazione della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità, da inviare entro e non oltre dieci giorni successivi alla data di

scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati sensibili, con la medesima modalità di trasmissione indicate sub 3.3.1. indicando sulla busta o nell'oggetto della PEC la dicitura "DOCUMENTI PER CONCORSO B1. A tal fine, il candidato nella domanda dovrà dichiarare di volersi avvalere del presente beneficio.

Il mancato inoltro della documentazione indicata ai p.ti 3.3.1 e 3.3.2, nonché il mancato rispetto delle modalità e/o dei termini ivi indicati non consentirà all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Ordine stesso.

La domanda deve riportare in calce la firma del candidato; la firma non va autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Allegata alla domanda dovrà essere riportata fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento.

Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

La lista dei candidati ammessi sarà pubblicata sul sito internet dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova: <http://www.ordineingegneri.genova.it> dieci giorni dopo la conclusione dei termini per la presentazione della domanda, contestualmente sarà pubblicata la data, la sede e l'orario di svolgimento della prima prova.

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4 La Commissione Esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dagli organi di governo dell'Ordine secondo criteri definiti dalla vigente normativa (D.P.R. del 09.05.1994, n 487, capo I).

Art. 5 Preselezione e prove d'esame

Le prove si svolgeranno in lingua italiana e comprenderanno altresì l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, ex art. 37 D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 7 del DPR del 09.05.1994, n. 487, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una preselezione se le domande relative al concorso superino il numero di 30 (trenta), tramite una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali e/o logica e/o cultura generale. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva NON concorre alla formazione del voto finale di merito. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria di preselezione, abbiano conseguito una valutazione di almeno 21/30.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2 bis del DPR 9.5.1994, n. 487, la preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale.

I candidati che avranno superato la preselezione dovranno sostenere due prove scritte ed una orale.

I candidati dovranno presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento dotato di fotografia, nonché della ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione della domanda nei termini.

La mancata presentazione all'eventuale preselezione e/o anche a una sola delle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora indicati, a qualunque causa dovuta, sarà considerata come rinuncia al concorso.

Durante la preselezione e le prove scritte non è ammesso l'utilizzo di nessun tipo di ausilio cartaceo e/o informatico; la violazione comporterà l'allontanamento immediato dalla sede di esame e l'esclusione dalla procedura di selezione.

Art.5 bis) PRIMA PROVA SCRITTA: ARGOMENTI

La prima prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla inerenti al sistema ordinistico/professionale e deontologico.

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

Leggi/Decreti relativi all'ordinamento della professione dell'ingegnere e degli Ordini professionali; delibere, regolamenti e linee guida emanate dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri; codice deontologico per la categoria professionale degli ingegneri; competenze professionali degli ingegneri e campo di attività dell'ingegnere tra cui: Codice Civile Libro V artt. 2222-2239; Legge 24 giugno 1923 n.1395;Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537, Legge 25 aprile 1938 n.897; Decreto Legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944 n.382; Decreto Legislativo Presidenziale 21 giugno 1946 n.6; Decreto Ministeriale 1 ottobre 1948, Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001 n.328; Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005 n.169; Decreto del Presidente

della Repubblica 7 agosto 2012 n.137; Regolamenti predisposti dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri quali quelli inerenti a formazione continua, codice deontologico.

Art. 5 ter) SECONDA PROVA SCRITTA: ARGOMENTI

La seconda prova scritta consisterà in quesiti a risposta aperta inerenti a nozioni amministrative contabili e normative di riferimento.

Gli argomenti trattati saranno i seguenti:

nozioni di gestione contabile/amministrativa, acquisti e gestione clienti e fornitori, controllo crediti e riscossione, nozioni di avvio e gestione dei procedimenti amministrativi, C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale, cioè D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82).

Art. 5 quater) PROVA ORALE

Alla prova orale accederanno solo i candidati che avranno ottenuto in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sugli stessi argomenti delle prove scritte ed inoltre comprenderà anche l'accertamento della conoscenza dell'uso del personal computer e delle più diffuse applicazioni informatiche (ricerca in internet, videoscrittura, foglio di calcolo, programma di presentazione di slides, posta elettronica).

La prova orale s'intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Art. 5 quinquies) COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso, comprese quelle relative agli esiti delle singole prove, saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova:

<http://www.ordineingegneri.genova.it>.

Art. 6 Criteri di valutazione dei titoli

Punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli: punti 10 così suddivisi:

- titoli di studio superiori a quello previsto per l'ammissione al concorso, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere (punti 3);
- corsi di formazione nelle materie attinenti all'attività da svolgere (punti 0,5 per ogni corso fino ad un massimo di punti 1);
- esperienze professionali, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, fino ad un massimo di punti 6, così come di seguito specificato:
 - punti 0,5 per ogni 6 mesi (fino ad un massimo di 3 punti) di lavoro comunque prestato presso una Pubblica Amministrazione esclusi Ordini e Collegi Professionali Provinciali e Regionali, nonché relativi Consigli Nazionali;
 - punti 1 per ogni 6 mesi (fino ad un massimo di 6 punti) di lavoro comunque prestato presso uno degli Ordini e dei Collegi Professionali Provinciali e Regionali, nonché

- relativi Consigli Nazionali, ad esclusione degli Ordini Provinciali degli Ingegneri presenti nel territorio nazionale o il Consiglio Nazionale degli Ingegneri;
- punti 1,5 per ogni 6 mesi (fino ad un massimo di 6 punti) di lavoro comunque prestato presso uno degli Ordini Provinciali degli Ingegneri presenti nel territorio nazionale o il Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Nessun punteggio sarà attribuito a tipologie di servizio diverse non attinenti.

Ai fini della valutazione dei titoli, la domanda di partecipazione dovrà riportare tutti i dati richiesti, con particolare riguardo alla data di inizio e fine, nel formato giorno- mese- anno, dei periodi di lavoro. I periodi indicati in modo generico non saranno presi in considerazione.

E' oggetto di valutazione il servizio prestato fino al momento della presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 7 Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato (20);
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

E' preferito, infine, il candidato più giovane di età.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza suddetti in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificarli nella domanda di ammissione.

La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso ancorché posseduto. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, a pena di decadenza dei benefici, entro il termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui la prova è stata effettuata, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni purchè l'amministrazione e l'ufficio presso cui la relativa documentazione è depositata siano individuabili in base alle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda.

Art. 8 Graduatoria

Il punteggio finale è dato dalla somma di:

- media dei voti conseguiti nelle prove scritte;
- votazione conseguita nella prova orale;
- punti attribuiti ai titoli.

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà superato tutte le prove ottenendo il punteggio più alto. La graduatoria sarà pubblicata sul sito <http://www.ordineingegneri.genova.it>, con valore di notificazione agli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Ordine si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria entro il termine di validità previsto dalle norme nel tempo vigenti.

Art. 9 Assunzione a tempo indeterminato e stipulazione del contratto di lavoro individuale

Il candidato vincitore stipulerà con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area B, posizione economica B1 del C.C.N.L. dei dipendenti degli Enti Pubblici non Economici, come richiamato dall'art. 96 CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali del 12.2.2018.

La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

Il periodo di prova è determinato in QUATTRO MESI di servizio effettivamente prestato decorrente dalla data di effettiva immissione in servizio, secondo quanto previsto dall'art.14 del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Centrali del 12.2.2018.

All'unità di personale assunta si applicherà il trattamento economico previsto per la area B, posizione economica B1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. vigente.

Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitata a presentare a questo Ordine, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti che risultino eventualmente necessari:

- a) a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:
 - cittadinanza;
 - godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'unità di personale risultante assunta sarà invitata a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 11 Modifica, proroga e revoca del bando

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, divulgandone notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale, nonché sul sito <http://www.ordineingegneri.genova.it>, senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Art. 12 Norme di rinvio

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova garantisce pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246".

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, valgono le norme stabilite dalle leggi e dai regolamenti in vigore.

Art. 13 Trattamento dei dati personali.

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Il trattamento sarà effettuato sia in modalità manuale che in modalità informatica.

I dati personali conferiti dai candidati saranno trattati dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, ed eventualmente forniti ad altre Pubbliche Amministrazioni, secondo le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e dal D.Lgs. n.196/2003 ove compatibile nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

Art. 14 Informazioni e responsabile del procedimento.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio al procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 07.08.1990, n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla selezione in oggetto è

il Presidente dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova, Ing. Maurizio Michelini, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova.

Per ogni chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a consultare il sito internet <http://www.ordineingegneri.genova.it> , oppure a scrivere all'indirizzo di posta elettronica: ordine@ordineingegneri.genova.it.

I chiarimenti saranno pubblicati sul sito internet dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Genova: <http://www.ordineingegneri.genova.it>.

Genova, 19/10/2020

Il Presidente dell'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di Genova
Ing. Maurizio Michelini